

**Comunicazione n. DEM/9058755 del 23-6-2009**

Inviata alla società srl

**Oggetto: Richiesta di parere in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Con nota del ... codesta Società, società di cartolarizzazione iscritta all'elenco speciale ex art. 107 TUB ed emittente di obbligazioni quotate alle Borse del Lussemburgo e Irlandese nonché emittente quotato avente l'Italia come Paese membro d'origine ex art.1 lett.w-quater del TUF, ha chiesto alla Commissione se debba essere compresa nel perimetro di applicazione dell'art. 154-bis del TUF e, pertanto, essere soggetta all'obbligo di nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Al riguardo, codesta Società ha indicato le due possibilità di perseguimento dell'obbligo di nomina del Dirigente Preposto di seguito riportate:

- individuare in uno dei membri del Consiglio di Amministrazione il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- assegnare ad un terzo soggetto la carica del Dirigente Preposto (escludendo che possa essere un dipendente)

\* \* \*

Premesso quanto sopra riportato, si ricorda, preliminarmente, che l'art. 154-bis del TUF "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" si applica a gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine, categoria nella quale ricade codesta Società ai sensi dell'art. 1 lett.w-quater del TUF.

Il Regolamento Emittenti, l'art. 83, c. 1, lett. b), dispone l'esenzione dalle disposizioni in materia di informazione periodica unicamente per gli emittenti aventi l'Italia come Stato membro d'origine che emettono titoli di debito ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato il cui valore nominale unitario è di almeno 50.000 € o di valore equivalente in caso di valuta diversa dall'euro.

Fatta salva tale circostanza, tutti gli altri emittenti titoli di debito rientrano tra gli emittenti quotati soggetti agli obblighi di predisposizione delle relazioni finanziarie di cui all'art. 154-ter del TUF. Tali documenti devono essere accompagnati da un'attestazione del Dirigente Preposto e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del TUF.

Con riferimento all'attestazione sul bilancio, si rammenta che il legislatore ha assegnato alla Consob il compito di determinare unicamente il modello di attestazione attraverso l'emanazione di un regolamento lasciando alla autoregolamentazione il compito di disciplinare la figura del Dirigente Preposto e le modalità di attuazione della disposizione del TUF concernente tale soggetto (disposizioni statutarie, nomina del Dirigente, predisposizione delle procedure, ecc).

Come evidenziato nel documento "*Attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati sui bilanci d'esercizio e consolidato e sulla relazione semestrale - Esito delle consultazioni*" pubblicato dalla Consob il 4

# CONSOB

maggio 2007, la disciplina del Dirigente Preposto appartiene al diritto societario e, pertanto, la Consob non ha poteri di intervento diretto su di essa. Ne discende che i chiarimenti forniti relativamente all'interpretazione delle norme del TUF hanno carattere puramente orientativo.

Sulla base di quanto rappresentato, si richiama l'attenzione sulla necessità che nelle note di commento alle relazioni finanziarie vengano fornite ampie informazioni in ordine alle motivazioni a supporto delle scelte effettuate con riferimento alla figura del Dirigente Preposto.

CONSOB

*G.Onofri G.Sabatini*